



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 254

Adunanza 17 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 17 del mese di marzo alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Gilberto PICHETTO FRATIN Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Ugo CAVALLERA, Michele COPPOLA, Agostino GHIGLIA, Riccardo MOLINARI, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, Gian Luca VIGNALE, ~~Alberto CIRIO, Claudia PORCHIETTO,~~ con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: CIRIO, PORCHIETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 24 - 7250

OGGETTO:

Nuove disposizioni attuative della L.R. n. 31 del 28/11/2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese". Revoca della D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012.

A relazione dell' Assessore GHIGLIA:

Premesso che:

con la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese", in conformità ai principi della normativa dell'Unione europea è stato disciplinato l'esercizio dell'attività fieristica regionale e ne sono stati promossi lo sviluppo e la valorizzazione.

Con la D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012 sono state approvate le "Nuove disposizioni attuative della L.R. n. 31/2008" con particolare riferimento a:

- a) requisiti e procedure per il riconoscimento o la conferma della qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale delle manifestazioni fieristiche;
- b) requisiti minimi di idoneità dei quartieri fieristici e degli spazi espositivi non permanenti per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche e relative modalità di verifica e controllo;
- c) modalità di redazione del calendario fieristico regionale;
- d) modalità per la richiesta dei contributi per le manifestazioni fieristiche.

In data 6/02/2014 è stata perfezionata l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5/06/2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali finalizzata alla disciplina unitaria in materia fieristica.

L'Intesa è stata conclusa nell'ambito di un coordinamento del sistema fieristico nazionale, attraverso i lavori di un apposito Tavolo, costituito con l'obiettivo di favorire l'armonizzazione delle normative regionali del settore, anche nel rispetto della normativa europea.

Il documento disciplina in particolare i requisiti di idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento delle manifestazioni nazionali ed internazionali, i criteri di riconoscimento della qualifica nazionale ed internazionale e i sistemi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori ed ai visitatori delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale e nazionale.

Contestualmente l'Intesa approva la scheda di rilevazione dati delle manifestazioni fieristiche che ha lo scopo di elaborare un data-base da sottoporre a elaborazioni statistiche e condividere in modo omogeneo a livello nazionale ed approva altresì i criteri e le modalità per l'accreditamento di organismi operanti la certificazione dei dati relativi agli eventi fieristici (Protocollo Proprietario per Accredia), in accordo alle norme per la certificazione ISO 25639-2008.

L'adozione dell'Intesa rende indifferibile ed urgente procedere all'armonizzazione della disciplina regionale in materia fieristica.

Nel corso dei lavori del Tavolo di coordinamento, sia in sede tecnica che politica, la Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole sui contenuti dell'Intesa riguardanti le manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale.

Conseguentemente si rende opportuno modificare la D.G.R. n. 15-3993/2012, con particolare riferimento:

- ai criteri di riconoscimento della qualifica internazionale delle manifestazioni fieristiche ed ai sistemi di rilevazione e certificazione dei dati – disciplinati dall'articolo 2 della D.G.R. n. 15-3993/2012;
- ai requisiti di idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali – disciplinati dall'articolo 8 della D.G.R. n. 15-3993/2012.

Dalla prima applicazione della D.G.R. n. 15-3993/2012 si è altresì evidenziata la necessità di apportare delle modifiche all'articolo 6 della deliberazione medesima, al fine di garantire una maggiore chiarezza e semplificazione delle procedure amministrative facenti capo agli Enti organizzatori delle manifestazioni fieristiche.

Conseguentemente la presente deliberazione approva l'Allegato 1. che contiene gli articoli 2, 6 e 8 della D.G.R. n. 15-3993/2012, così come modificati dal presente atto.

Ritenuto inoltre, al fine di fornire maggiore chiarezza e semplicità di lettura, di approvare l'Allegato 2. che sostituisce integralmente l'Allegato A della D.G.R. n. 15-3993/2012 che è revocata, a partire dalla data di adozione della presente deliberazione.

Gli Allegati 1. e 2. costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nel corso dei lavori del Tavolo di coordinamento, sia in sede tecnica che politica, la Regione Piemonte ha invece evidenziato le difficoltà di uniformare la disciplina regionale in materia fieristica ai criteri di riconoscimento della qualifica nazionale delle manifestazioni fieristiche, per la cui definizione l'Intesa rinvia al documento in materia della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24 ottobre 2002.

Il verbale del coordinamento tecnico Attività Produttive – Settore Fiere del 12/06/2013 evidenzia la posizione della Regione Piemonte in merito alla necessità di avviare una discussione relativamente alla definizione dei criteri per il riconoscimento della qualifica nazionale alle manifestazioni fieristiche.

Analogamente il verbale della Commissione Attività Produttive – Settore Commercio, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 25/09/2013, attesta le riserve espresse dall'Assessore regionale competente in materia di Commercio rispetto ai contenuti dell'Intesa in merito ai criteri di riconoscimento della qualifica nazionale e la richiesta di un approfondimento tecnico riguardo alle manifestazioni fieristiche nazionali.

Per tali ragioni, si ritiene opportuno rinviare a successiva deliberazione l'adeguamento all'Intesa della normativa regionale per quanto concerne le manifestazioni fieristiche di qualifica nazionale.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese";

vista la D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012 recante "Nuove disposizioni attuative della legge regionale n. 31 del 28 novembre 2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese". Revoca della D.G.R. n. 5-10806 del 18/02/2009";

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni";

considerato che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

unanime, a voti resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare l'Allegato 1. che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. L'Allegato 1. contiene gli articoli 2, 6 e 8 della D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012, così come modificati dalla presente deliberazione relativamente ai seguenti elementi:
 - requisiti delle manifestazioni fieristiche internazionali;
 - procedure per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche;
 - requisiti minimi dei quartieri fieristici e degli spazi espositivi non permanentiLe richiamate modifiche derivano:
 - dalla opportunità di uniformare la normativa regionale in materia fieristica, in particolare per le manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, all'Intesa perfezionata il 6/02/2014 ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5/06/2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali;
 - dalla necessità di apportare delle modifiche procedurali alla normativa regionale al fine di garantire una maggiore chiarezza e semplificazione amministrativa a favore degli Enti organizzatori delle manifestazioni;
2. di approvare l'Allegato 2. che sostituisce integralmente l'Allegato A della D.G.R. n. 15-3993/2012 e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di revocare pertanto, a partire dalla data di adozione della presente deliberazione la D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012 recante "Nuove disposizioni attuative della legge regionale n. 31 del 28 novembre 2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese". Revoca della D.G.R. n. 5-10806 del 18/02/2009";

4. di rinviare a successiva deliberazione l'adeguamento della normativa regionale all'Intesa di cui al punto 1., per quanto concerne le manifestazioni fieristiche di qualifica nazionale, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di demandare alla Direzione regionale Attività Produttive – Settore Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Gilberto PICHETTO FRATIN

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Paola D'AMATO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 17 marzo 2014.

rs/ 